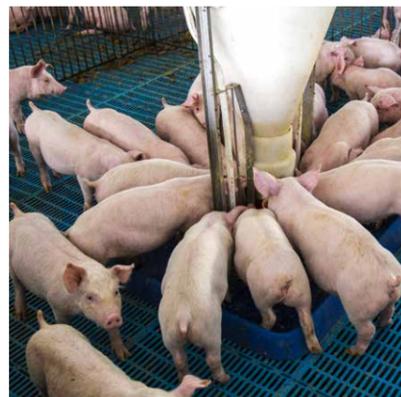


Sostenibilità ambientale: il ruolo degli oligoelementi chelati

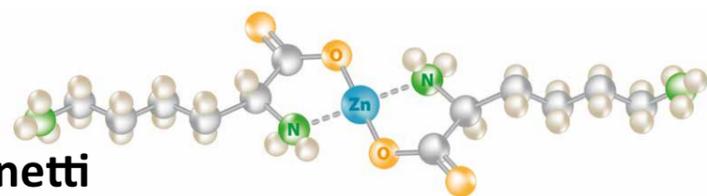
Una tradizione di sostenibilità: SCHAUMANN si è concentrata sull' interazione fra alimentazione, salute animale, allevamento ed igiene sin dagli anni '50.

La costante espansione di "Gut Hülseberg" (il centro sperimentale per prove di campo) e dell'ISF Schaumann Forschung (il centro di ricerca) assicura lo sviluppo di strategie alimentari adatte agli animali. Gli oligoelementi come ad esempio lo zinco, il rame ed il manganese sono essenziali per l'organismo animale. Anche delle piccole quantità di questi elementi hanno un grande effetto. L'uso di oligoelementi chelati nella dieta garantisce agli animali un ri-

fornimento bilanciato di questi nutrienti, agevolando con ciò le molteplici funzioni dell'organismo animale e le sue prestazioni produttive, riducendo la quantità di metalli nelle deiezioni. SCHAUMANN produce attraverso un processo di sintesi brevettato (Eccentric Vibrating Mill) tutti gli oligoelementi chelati, che favoriscono una migliore stabilità dell'ambiente intestinale e limitano le reazioni con i fosfati o le proteine.



Il ruolo dello zinco nell'alimentazione dei suinetti



È stato dimostrato che l'ossido di zinco migliora le prestazioni e la salute dei suinetti quando viene utilizzato in quantità elevate. Un gran numero di studi dimostrano che i livelli terapeutici di ossido di zinco di 1500 ppm e oltre hanno un effetto molto forte sulla prevenzione dell'enterite e della diarrea post-svezzamento.

Diversi casi sul campo hanno mostrato che quando l'ossido di zinco veniva rimosso dalla dieta, la mortalità aumentava in media del 3 %, il 30 % dei suini iniziava ad avere diarrea, il tasso di crescita diminuiva del 20% e si doveva far uso di elevate dosi di antibiotici.

Come si sa, il Committee for Medicinal Products for Veterinary Use (CVMP) nella sua opinione del 9/12/2016, ha raccomandato la negazione della concessione delle autorizzazioni alla commercializzazione ed il ritiro delle autorizzazioni alla commercializzazione dei medicamenti veterinari che

contengano ossido di zinco (ZnO), a causa dei problemi ambientali e dell'instaurarsi di resistenze antimicrobiche. A prescindere dal fatto che l'uso di ZnO generi o meno dei problemi ambientali o di resistenza, la verità è che il settore è destinato a pianificare il suo ritiro dalle diete.

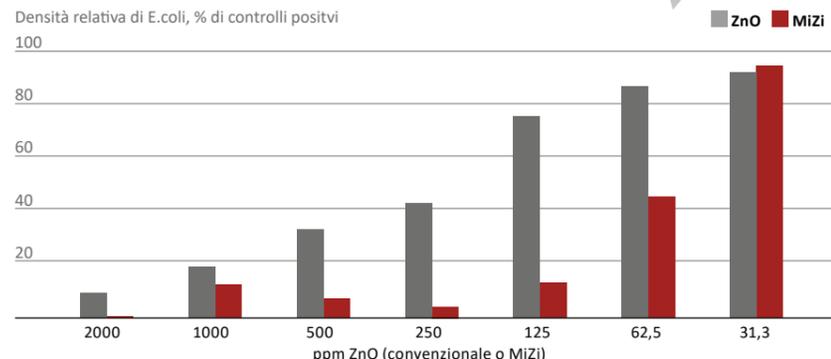
Novità

Lo zinco micronizzato di SCHAUMANN

Ed ecco l'innovazione di SCHAUMANN, che consiste nel trasformare ZnO convenzionale in un prodotto micronizzato e attivato utilizzando un processo speciale (Eccentric Vibrating Mill) per produrre una superficie porosa notevolmente più grande.

Lo Zinco micronizzato di SCHAUMANN dimostra di possedere delle proprietà funzionali simili allo ZnO anche con dosaggi inferiori (1:10) ovvero legalmente ammissibili.

Effetti di dosaggi differenti di ossido di zinco (convenzionale o MIZI) sulla densità relativa di E.Coli dopo un'incubazione di 24 ore.



Alleva il successo

Aprile 2019

SCROFA

SUINETTI

BONVITAL

SOSTENIBILITÀ

EDIZIONE SUINI



INNOVAZIONE
Zinco Micronizzato





Quali sfide per la suinicoltura nel prossimo biennio

Gli animali che vivono meglio hanno meno bisogno di essere curati: ecco perché occorre migliorare la gestione degli allevamenti salvaguardando il più possibile il livello di benessere dei capi.

In questo modo sarà possibile ridurre, e quando possibile eliminare, l'uso di antibiotici. «La sfida del terzo millennio è la sostenibilità e se prima degli anni '80 del secolo scorso l'agricoltura doveva produrre grandi quantità, negli ultimi anni si è registrata un'inversione di tendenza: dobbiamo passare da una produzione industriale a un'agricoltura più etica e sostenibile come indicano anche i nuovi orientamenti della Pac post 2020». L'allevamento convenzionale deve essere quindi più rispettoso

dell'ambiente e la creazione di filiere produttive antibiotic-free soddisfa anche questa esigenza. La salute intestinale del suino si costruisce ad esempio fin dalle prime fasi di vita dell'animale. Occorre soddisfare i fabbisogni nutritivi del suinetto, ridurre gli stress al momento dello svezzamento e impiegare materie prima di alta qualità, alzando sempre l'asticella in campo alimentare. Le alternative all'uso degli antibiotici sono gli acidi organici, gli acidi grassi a catena corta e media, i probiotici e gli oligoelementi. Gli acidi

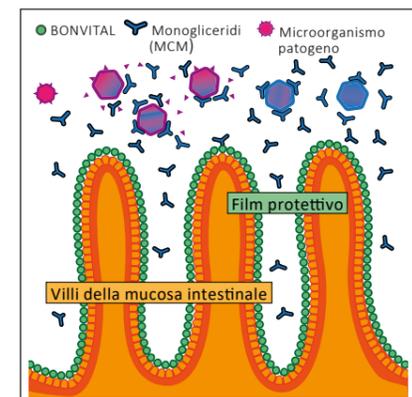
grassi a catena corta forniscono energia alle cellule della mucosa intestinale, favoriscono anch'essi l'assorbimento dei nutrienti ed esercitano un'azione antibatterica. I probiotici somministrati in quantità adeguata hanno un'azione benefica sulla flora intestinale, inibiscono i batteri patogeni, producono sostanze microbicide e modulano il sistema immunitario con un'azione positiva anche sulla morfologia intestinale.



Il probiotico di SCHAUMANN

BONVITAL è un'esclusiva dalla ricerca di SCHAUMANN. Rappresenta l'alternativa a base di probiotici per il consolidamento delle performance e dell'allevamento suino, partendo dalla scrofa attraverso il suinetto e fino al suino pesante.

BONVITAL è costituito da batteri lattici vivi che formano un rivestimento protettivo biologico nell'intestino di suini. Questo ha numerosi vantaggi per la salute dell'animale: stimola il sistema immunitario locale nell'intestino, migliora la capacità di assorbimento, ha un impatto positivo sulla mucosa intestinale, i batteri patogeni sono soppressi e si previene il loro attacco alla mucosa intestinale.



Bonvital per scrofe iperprolifiche

BONVITAL è un'esclusiva dalla ricerca di SCHAUMANN. Rappresenta l'alternativa con i probiotici per il consolidamento delle performance e dell'allevamento suino, partendo dalla scrofa attraverso il suinetto e fino al suino pesante.

Il miglioramento genetico avvenuto negli ultimi anni sui riproduttori con aumento delle performance ha portato inevitabilmente anche ad un cambiamento della flora intestinale. Attraverso una ricerca mirata che Schaumann ha condotto nel Centro di ricerca Gut Hülsenberg si sono voluti quantificare gli effetti di una continua integrazione probiotica (Bonvital) sull'attività riproduttiva delle scrofe e sulle performance dei suinetti. Enterococcus Faecium è au-

Effetto Bonvital sulle scrofe

- Incremento + 6 % del peso della nidata
- Incremento del grasso nel latte della scrofa. +0,7 MJ ME ovvero più energia per kg di latte.
- Miglioramento della condizione della scrofa con una riduzione del calo peso dopo il parto.

torizzato nell'alimentazione delle scrofe, dei suini all'ingrasso.

I livelli dei clostridi nella microflora fecale delle scrofe sono stati ridotti di oltre dieci volte con l'aggiunta di Bonvital. Sono stati stimolati i lattobacilli benefici che stabilizzano la flora intestinale.

Microrganismi intestinali: Protettivi o parzialmente patogeni?

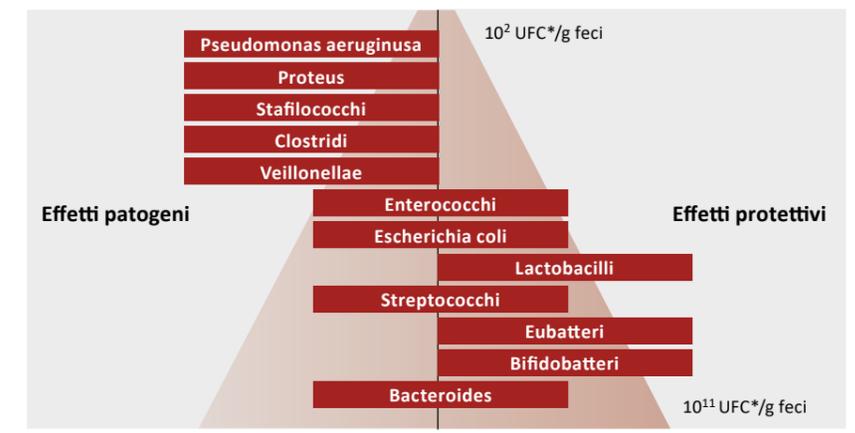
La microflora intestinale del suino è costituita da oltre 100 miliardi di microrganismi come batteri, protozoi e funghi di oltre 400-500 specie diverse così suddivise:

- **Flora Principale (dominante) 90 %** (Bifidobatteri, Lattobacilli, Eubatteri)
- **Flora Satellite 1 %** (Enterococchi, Escherichia Coli)
- **Flora residua 0,01 %** (Proteus, Stafilococchi, Pseudomonas)

Fondamentale risulta essere in una condizione di EUBIOSI ovvero di equilibrio, di coesistenza bilanciata tra Flora Principale, Flora Satellite e Flora Residua in un rapporto ottimale >90:1:0,1. Se invece prevale una situazione di DISBIOSI ovvero di

coesistenza sbilanciata con aumento della Flora Satellite e Residua fino al 40% del totale della flora intestinale sicuramente

si avrà una proliferazione e un'ascesa dei batteri patogeni (Escheria Coli) nell'intestino tenue.



*UFC = Unità Formanti Colonie

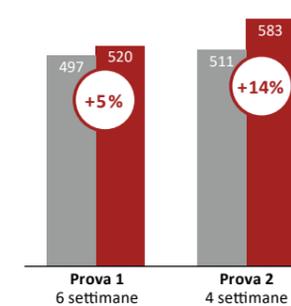
Bonvital nelle diete per suinetti

Le opportunità di crescita perse all'inizio dell'allevamento non possono essere recuperate in seguito. L'utilizzo di BONVITAL equilibra la flora intestinale e migliora le prestazioni durante il periodo di avviamento critico (post svezzamento).

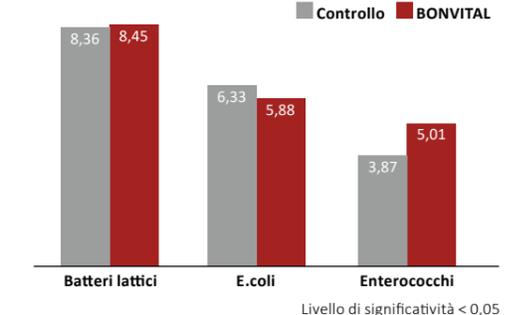
Le sostanze probiotiche microincapsulate raggiungono l'intestino tenue intatte, dove esercitano la loro azione stabilizzante. Esse inibiscono gli organismi nocivi e rafforzano il tratto digestivo in modo naturale. BONVITAL costituisce la base naturale per un inizio sano e di successo.

- Maggiori accrescimenti giornalieri
- Miglioramento degli indici di conversione alimentare
- Inibizione di Escherichia Coli

Crescita rapida
Accrescimenti giornalieri, g



Miglioramento della flora batterica intestinale
Composizione microbiologica delle feci dei suinetti svezzati



SCHAUMALAC PRO AKTIV più suinetti svezzati per scrofa per anno

SCHAUMALAC PRO AKTIV è un particolare prodotto in pasta da somministrare per via orale con l'apposita pistola dosatrice nelle prime ore di vita.

Una dose (2 ml) di prodotto ingerito è sufficiente a sostenere la vitalità e le difese naturali del suinetto nei primi giorni di vita.

SCHAUMALAC PRO AKTIV

- Stabilizza la flora intestinale
- Sopprime i patogeni
- Aumenta le difese immunitarie
- Migliora l'equilibrio della flora intestinale riducendo i trattamenti antibiotici
- Aumenta la disponibilità di energia nelle prime ore dopo la nascita.